



CITTÀ DI AVIGLIANO
Provincia di Potenza

Documento unico di programmazione

DUP 2016-2018

(art. 170 D.Lgs n. 267/2000)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 122 DEL 31 DICEMBRE 2015

INTRODUZIONE

La nuova programmazione

La legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, al titolo III terzo “Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica” prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l’impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Per gli enti locali il quadro normativo è rappresentato dal D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”.

Sulla base dei nuovi principi contabili ed in particolare il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, è stabilito che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall’ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate;
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell’ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l’eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno.

A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione è definito dal comma 8 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”. Esso dispone quanto segue:

- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce. Con Decreto del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2015 il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione degli enti locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2016, è stato differito al 31 ottobre 2015.
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

- *Logica espositiva*

Sulla base di quanto innanzi, il presente elaborato si compone delle seguenti parti:

- Sezione Strategica (SeS)
- Sezione Operativa (SeO)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di questa Amministrazione sono state presentate al Consiglio comunale nella seduta del 20 giugno 2015, e il Consiglio ne ha preso atto con deliberazione n. 17. Il mandato elettorale dell'attuale amministrazione ha avuto inizio a giugno 2015; pertanto le linee programmatiche assumono come riferimento il periodo 2015/2012, considerato che si andrà ad elezioni nel 2020.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

SEZIONE STRATEGICA

1. La sezione strategica

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, suddivisi in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Avigliano, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha approvato, con deliberazione di Consiglio n. 17 del 20 giugno 2015, ha preso atto del Programma di mandato per il periodo 2015/2020.

Attraverso tale atto di Pianificazione sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

2 Analisi di contesto

Scenario economico generale

Molto brevemente si riportano qui di seguito i dati economici pubblicati dalla Banca d'Italia, sul Bollettino Economico di luglio 2015

“La ripresa dell'economia globale prosegue, ma mostra segni di rallentamento, riconducibili a fattori temporanei nelle economie avanzate, più persistenti in quelle emergenti; un'accelerazione degli scambi mondiali è prevista per l'anno in corso. Il permanere di condizioni di eccesso di offerta sul mercato del petrolio ha finora contribuito a contenere il prezzo del greggio su livelli di poco superiori ai minimi di inizio anno. Sull'economia globale gravano fattori di incertezza quali il ritmo di rialzo dei tassi ufficiali statunitensi e l'instabilità finanziaria in Cina, manifestatasi con un brusco calo sul mercato azionario interrotto solo da massicci interventi delle autorità, che potrebbe frenare la crescita di quel paese.

L'economia italiana ha ripreso a espandersi. Il miglioramento degli indici di fiducia di imprese e famiglie si è accompagnato a un recupero della domanda interna che è tornata a contribuire alla crescita. Gli investimenti, che si erano ridotti quasi ininterrottamente dal 2008, hanno registrato un aumento, con primi segnali favorevoli anche nel comparto delle costruzioni. I piani delle imprese prospettano una decisa espansione dell'accumulazione nel corso dell'anno per le aziende più grandi, a fronte di una maggiore prudenza da parte di quelle medie e, soprattutto, di quelle piccole. Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano che nel secondo trimestre la crescita è proseguita a ritmi analoghi a quelli del primo.

Nel bimestre aprile-maggio l'occupazione è tornata a crescere. Il tasso di disoccupazione si è stabilizzato. Dall'inizio dell'anno è aumentata significativamente la quota di assunzioni con contratti a tempo indeterminato, incentivate dalle recenti misure del Governo. In primavera si è ridotto il ricorso alla Cassa integrazione guadagni. Cresce la percentuale di imprese che prevede un'espansione dell'occupazione, anche se i giudizi di stabilità restano prevalenti.

L'inflazione, negativa all'inizio dell'anno, è tornata positiva, ma si mantiene su valori storicamente molto bassi. Le aspettative delle famiglie e delle imprese ne prefigurano un ulteriore incremento.

L'espansione monetaria, in particolare l'ampio ricorso delle banche italiane alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine e il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema, si sta gradualmente trasmettendo alle condizioni del credito. Prosegue, e si estende, la riduzione del costo dei prestiti alle imprese, non più limitata alle società con primario merito di credito; anche le piccole e medie aziende segnalano nei sondaggi un accesso più agevole ai finanziamenti. La flessione dei prestiti alle imprese si è attenuata; sono tornati a crescere quelli al settore manifatturiero e quelli alle famiglie, per la prima volta da oltre tre anni".

Contesto normativo nazionale

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto anche dal margine di manovra concesso dal Governo Centrale in particolare, alle ultime manovre legislative e quelle in previsione vanno ad incidere sulle seguenti variabili:

Riforme istituzionali (revisione del sistema parlamentare volto a rendere maggiormente efficienti e rapidi i circuiti decisionali);

Riequilibrio strutturale dei conti pubblici (pur essendo noti gli effetti negativi che le manovre operate negli anni al fine di riequilibrare i conti pubblici hanno avuto sull'economia reale, il contenimento del debito e del disavanzo resta una priorità attuabile non solo mediante la valorizzazione e dismissione di immobili pubblici ma anche mediante manovre nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa.

Ammodernamento e riforma della PA (le amministrazioni pubbliche necessitano di un profondo processo di ristrutturazione e al contempo devono essere potenziati gli strumenti volti al miglioramento della trasparenza in quanto elemento indispensabile, sia per la conoscenza delle decisioni da parte del cittadino, che per prevenire la corruzione e la responsabilizzare nell'uso delle risorse pubbliche).

Contesto socio-economico del territorio

Il territorio

Il territorio del comune di Avigliano si estende su una superficie di 84,93 km quadrati e confina con i Comuni di Potenza, Pietragalla, Forenza, Filiano, Bella e Ruoti.

L'andamento demografico

La popolazione residente al 30 giugno 2015 ammonta a 11.644 unità, in lieve diminuzione rispetto a giugno 2014 (con un saldo negativo di 65 abitanti).

In calo le nascite: nel primo semestre di quest'anno 2015 sono nati 37 bambini, 16 in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Si conferma invece l'aumento dei decessi (complessivamente 69 persone, 6 in più rispetto ai primi sei mesi del 2014).

Il saldo migratorio si mantiene negativo (- 22 unità).

In aumento gli stranieri residenti: n. 6 unità.

A fine giugno 2015 le famiglie erano 4226, con una media di 2,75 componenti.

Movimento della popolazione residente				
	2014	I semestre 2015	Variazione val. assol.	Variazione percentuale
Nati vivi	92	37		
Morti	114	69		
Saldo naturale	-22	-32		
Immigrati	108	36		
Emigrati	111	60		
Saldo migratorio	-3	-24		
Saldo totale	-25	-56		
Popolazione residente a fine periodo	11700	11644		

Il saldo naturale del Comune di Avigliano risulta nel 2014 negativo (- 38). Il livello delle nascite è contenuto (n. 92) e in aumento rispetto all'anno precedente di n. 27 unità; il numero dei decessi è di n. 5 unità in diminuzione rispetto al 2013.

La dinamica migratoria concorre anche nel 2015 in maniera decisiva al saldo negativo che da qualche anno caratterizza il trend demografico del comune.

Popolazione per classi di età al 30 giugno 2015

<i>Classe di età</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
0 - 5	273	219
6 - 10	263	244
11 - 15	285	284
16 - 20	311	267
21 - 25	343	343
26 - 30	356	341
31 - 35	336	346
36 - 40	366	393
41 - 45	456	451
46 - 50	491	519
51 - 55	517	482
56 - 60	390	381
61 - 65	326	390
66 - 70	272	313
71 - 75	193	215
76 - 80	235	320
81 - 85	130	265
86 - 90	64	136
91 - 95	26	73
96 - 100	2	11
101 e oltre	1	3

Popolazione distinta per sesso al 30 giugno 2015

<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
5.996	5.636	11.632

Popolazione distinta per stato civile al 30 giugno 2015

<i>Celibi/nubili</i>	<i>Coniugati</i>	<i>Vedovi/ vedove</i>	<i>Divorziati</i>
4.825	5.858	913	34

Andamento del flusso migratorio

<i>Anno</i>	<i>Iscritti da altri comuni</i>	<i>Iscritti dall'estero</i>	<i>Iscritti per altre cause</i>	<i>Cancellati dall'anagrafe</i>
2014	89	17	-	111
2013	80	12	3	133
2012	113	20	-	177
2011	86	15	-	174
2010	105	21	1	143

Andamento movimento naturale della popolazione

<i>Anno</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>
2014	92	114
2013	65	119
2012	112	100
2011	102	114
2010	98	107

Struttura organizzativa dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è stata rivisitata con deliberazione n. 92, adottata dalla Giunta comunale in data 24 ottobre 2015. L'organizzazione dell'Ente dal 1° gennaio 2016 è articolata nei seguenti quattro Settori, oltre al Servizio di Polizia locale, a ciascuno dei quali è preposto un responsabile titolare di Posizione organizzativa in quanto nell'Ente non è stata istituita la Dirigenza:

- Settore 1 “Affari generali e Servizi demografici”
- Settore 2 “Programmazione, risorse, promozione economica del territorio”
- Settore 3 “Pianificazione, gestione e tutela del territorio”
- Settore 4 “Istruzione, cultura, servizi alla persona”.

Si riporta inoltre di seguito, la tabella riepilogativa del personale del Comune di Avigliano alla data del 15 dicembre 2015, distinguendo tra dotazione organica e personale in servizio.

Categoria	Posti previsti	Personale in servizio
A	9	7
B1	11	9
B3	9	6
C	22	19
D1	12	8
D3	4	1
Totali	67	50

Società partecipate

Con riferimento alle ricognizione delle società partecipate sono state adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 19 giugno 2013, ad oggetto: “Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Avigliano. Art. 14, comma 32, decreto legge n. 78/2010 e successive modificazioni”;

Deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 23 aprile 2015, ad oggetto: “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Art. 1, commi 611-614, legge 190/2014. Approvazione”.

L'Ente possiede partecipazioni nelle seguenti società:

- **Acquedotto Lucano S.p.A.** , società interamente a capitale pubblico, costituita nell'anno 2002 da 119 Comuni lucani, nonché dalla Regione Basilicata, che detiene il 49% del capitale azionario. La società è partecipata dal Comune di Avigliano per una quota pari al 1,12% (uno virgola dodici per cento) del capitale sociale. Acquedotto Lucano Spa è l'ente gestore del servizio idrico integrato in Basilicata; ha per oggetto sociale la gestione integrata delle risorse idriche nelle fasi di captazione, adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione, nonché la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli;
- **Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Basento - Camastra società consortile a r.l.** , società senza fini di lucro, costituita da soggetti pubblici e privati, espressione delle aree interessate (punto 12 Comunicazione Ue agli Stati membri 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000), nell'ambito del programma Leader Plus dell'Unione europea e della Regione Basilicata. La società è partecipata dal Comune di Avigliano per una quota pari al 1 % (uno per cento) del capitale sociale. La società ha per oggetto la promozione e la gestione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) e delle azioni e interventi in esso inserite;
- **Piani e Programmi di Azione Locale (P.P.A.L.) società consortile a r.l.** , società senza fini di lucro, istituita nell'ambito del Programma Leader II, promosso dall'Unione europea e dalla Regione Basilicata, quale "operatore collettivo" beneficiario finale dei finanziamenti inerenti l'iniziativa Leader II e soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Azione Locale (PAL), del relativo *business plan* e delle azioni e interventi in esso inserite. La società, partecipata dal Comune di Avigliano per una quota pari al 9,55 % (nove virgola cinquantacinque per cento) del capitale sociale, è attualmente in liquidazione.

Sistema di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica come di seguito indicato:

- in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 147 quater; (per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015);
- con l'approvazione del rendiconto di gestione;
- con la relazione di fine mandato ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011.

I documenti e atti di cui sopra saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente al fine di assicurare la più ampia e diffusione e conoscibilità degli stessi.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Programma di mandato del Sindaco, che delinea l'azione di governo dell'Amministrazione comunale di Avigliano per il quinquennio 2015/2020 viene rappresentato attraverso n. 9 Linee programmatiche che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente. Di seguito si riporta uno stralcio delle linee programmatiche di mandato:

Linea n. 1	Una città che si amministra
Linea n. 2	Una città digitale
Linea n. 3	Una città sicura
Linea n. 4	Una città in movimento
Linea n. 5	Una città solidale
Linea n. 6	Una città a colori
Linea n. 7	Una città vivibile
Linea n. 8	Una città sostenibile
Linea n. 9	Una città a misura di cittadino

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

In questa prima versione del DUP 2016-2018 si illustrano i programmi di intervento:

Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabile :

Descrizione della missione

Nella missione rientrano:

l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente,

l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi

l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali;

lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale

Programmi della Missione:

01.01 - Organi istituzionali

01.02 - Segreteria Generale

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

01.06 - Ufficio Tecnico

01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

01.08 - Statistica e sistemi informativi

01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

01.10 - Risorse Umane

01.11 - Altri servizi Generali

Obiettivi strategici:

- Attuazione dei principi di trasparenza e semplificazione
- Nuovo ordinamento contabile armonizzato
- Avvio processo di digitalizzazione dei documenti del personale
- Riorganizzazione della struttura dell'ente: uffici, processi, personale
- Revisione della politica delle entrate
- Riduzione della spesa pubblica
- Revisione del piano di valorizzazione del patrimonio

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 01

MISSIONE 01				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	2.551.529,46	1.883.102,81	1.860.706,64	0,00
Titolo II	493.180,45	4.000,00	4.000,00	0,00
Totale Generale	3.044.709,91	1.887.102,81	1.864.706,64	0,00

Missione: 02 – GIUSTIZIA

Responsabile :

Descrizione della missione

Nella missione rientrano: l'amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programmi della Missione:

02.01 - Uffici giudiziari

02.02 - Casa circondariale e altri servizi

Obiettivi strategici:

- Dotazione del personale amministrativo a supporto dell'attività della sede comunale del Giudice di pace
- Servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti
- Servizi e manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento dell'Ufficio del Giudice di pace

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 02

MISSIONE 02				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	14.552,96	15.240,00	15.240,00	0,00
Titolo II				0,00
Totale Generale	14.552,96	15.240,00	15.240,00	0,00

Missione: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile :

Descrizione della missione

La missione riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente; l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Programmi della Missione:

03.01 - Polizia Locale e amministrativa

03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana

Obiettivi strategici:

- Riorganizzazione del Corpo di Polizia locale
- Potenziamento del sistema di sicurezza pubblica (anche con l'installazione di apparati videosorveglianza)
- Promozione di campagne di educazione /sensibilizzazione alla legalità

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 03

MISSIONE 03				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	384.353,92	384.544,57	383.503,88	0,00
Titolo II				0,00
Totale Generale	384.353,92	384.544,57	383.503,88	0,00

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile :

Descrizione della missione

Comprende l'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente; Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Programmi della Missione:

04.01 - Istruzione prescolastica

04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

04.04 - Istruzione Universitaria

04.05 - Istruzione Tecnica Superiore

04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione

04.07 - Diritto allo studio

Obiettivi strategici:

- Mantenimento standard qualitativi dei servizi di mensa e trasporto scolastico;
- Piano del diritto allo studio;
- Sostegno agli Istituti Comprensivi del territorio comunale per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione
- Assistenza scolastica e sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 04

MISSIONE 04				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	866.022,61	841.057,90	840.279,72	0,00
Titolo II	1.119.182,56	470.000,00	60.000,00	0,00
Totale Generale	1.985.205,17	1.311.057,90	900.279,72	0,00

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Programmi della Missione:

05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivi strategici:

- Indirizzo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati
- Programmazione e valorizzazione dell'offerta culturale
- Costituzione di tavoli per la promozione delle attività culturali (coinvolgimento di associazioni culturali, scuole e università)

- Valorizzazione del castello federiciano di Lagopesole e delle altre emergenze culturali del territorio

Investimenti previsti:
Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 05

MISSIONE 05				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	84.766,81	21.474,92	21.171,53	0,00
Titolo II	50.000,00			0,00
Totale Generale	134.766,81	21.474,92	21.171,53	0,00

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive; le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, campeggi...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Programmi della Missione:

06.01 - Sport e tempo libero

06.02 - Giovani

Obiettivi strategici:

- Collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, promozione della gestione associata delle stesse
- Miglioramento delle strutture e degli spazi esistenti
- Promozione di progetti rivolti a persone con disabilità
- Supporto allo svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non, anche di risonanza nazionale

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 06

MISSIONE 06				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	119.498,95	45.669,20	44.734,47	0,00
Titolo II	317.424,83			0,00
Totale Generale	436.923,78	45.669,20	44.734,47	0,00

Missione: 07 - TURISMO

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Programmi della Missione:

07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi strategici:

- Potenziamento dell'offerta turistica con punti di accoglienza sul territorio e azioni di promozione turistica
- Programmazione di eventi manifestazioni in collaborazione con associazioni e coordinamento con gli aspetti culturali e sportivi, congressuali, ecc.
- Attuazione di Piani integrati di sviluppo turistico pubblico-privato
- Promozione delle attività turistico-ricettive

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 07

MISSIONE 07				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	100.701,81	7.000,00	7.000,00	0,00
Titolo II				0,00
Totale Generale	100.701,81	7.000,00	7.000,00	0,00

Missione: 08 - ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, a beneficio della collettività; per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana; per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Programmi della Missione:

08.01 - Urbanistica e assetto del territorio

08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivi strategici:

- Adozione del Regolamento urbanistico
- Completamento opere di edilizia convenzionata
- Progettazione opere di riqualificazione ambientale
- Monitoraggio per la valutazione delle attività di sviluppo abitativo

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 08

MISSIONE 08				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	102.121,69	84.480,95	80.515,18	0,00
Titolo II	1.522.811,41	49.983,00		0,00
Totale Generale	1.624.933,10	134.463,95	80.515,18	0,00

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geomorfologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli).

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore; gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Programmi della Missione:

09.01 - Difesa del suolo

09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale

09.03 - Rifiuti

09.04 - Servizio Idrico Integrato

09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

09.07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni

09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivi strategici:

- L'amministrazione si propone prima ancora di ampliare, acquisire e/o edificare ulteriori opere o interventi, di mantenere ed avere cura dell'esistente
- Promozione attività di monitoraggio e controllo e periodico intervento di pulizia e lavaggio delle strade cittadine
- Ottimizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta"
- Realizzazione e gestione di isole ecologiche per il conferimento di tipologie di rifiuti particolari.
- Progettazione di opere destinate alla tutela dell'ambiente

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 09

MISSIONE 09				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	10.209.335,09	2.109.510,25	1.431.740,51	0,00
Titolo II	4.128.989,63			0,00
Totale Generale	14.338.324,72	2.109.510,25	1.431.740,51	0,00

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie; le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano; le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico; le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Programmi della Missione:

- 10.01 - Trasporto ferroviario
- 10.02 - Trasporto pubblico locale
- 10.03 - Trasporto per vie d'acqua
- 10.04 - Altre modalità di trasporto
- 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi strategici:

- Assicurare corretto e regolare svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale sul territorio comunale
- Incentivazione all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico
- Adempimenti propedeutici e gara per l'affidamento del contratto di servizio del trasporto pubblico locale
- Riorganizzazione e potenziamento del sistema dei parcheggi
- Riqualificazione della viabilità comunale

Investimenti previsti:
Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 10

MISSIONE 10				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	689.099,79	666.033,30	663.092,02	0,00
Titolo II	459.242,93	180.000,00	690.000,00	0,00
Totale Generale	1.148.342,72	846.033,30	1.353.092,02	0,00

Missione: 11 - SOCCORSO CIVILE

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, precipitazioni nevose, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile; le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Programmi della Missione:

11.01 - Sistema di Protezione civile

11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali

Obiettivi strategici:

- Il territorio di Avigliano è caratterizzato, così come la gran parte della Regione Basilicata, da una estrema fragilità e quindi necessita di attività di prevenzione degli eventi calamitosi, da realizzare attraverso l'attuazione e la sperimentazione del Piano comunale di Protezione civile, e formando accuratamente sia gli operatori addetti che i cittadini, da informare adeguatamente sui livelli di criticità e le corrette misure di autoprotezione da adottare
- Attuazione e sperimentazione del Piano comunale di protezione civile
- Formazione ed informazione ad addetti, volontari e cittadini
- Elaborazione del Piano per l'emergenza neve

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 11

MISSIONE 11				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	2.443,76	443,76	443,76	0,00
Titolo II				0,00
Totale Generale	2.443,76	443,76	443,76	0,00

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi in favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito; le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono - genitore o con figli disabili; le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali. Comprende: le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito; le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili; le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per indennità a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane,

cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di micro-credito alle famiglie.

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Programmi della Missione:

12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

12.02 - Interventi per la disabilità

12.03 - Interventi per gli anziani

12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

12.05 - Interventi per le famiglie

12.06 - Interventi per il diritto alla casa

12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

12.08 - Cooperazione e associazionismo

12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi strategici:

- Interventi per garantire il diritto alla mobilità ad integrazione dei normali servizi di trasporto pubblico a favore degli anziani e delle persone con disabilità
- Istituzione di agevolazioni sui servizi comunali per i meno abbienti
- Creazione di punti di incontro per gli anziani e le persone con disabilità per lo svolgimento di attività ricreative e culturali, anche mediante il ricorso al volontariato
- Valorizzazione del ruolo insostituibile della famiglia e interventi in favore di famiglie numerose
- Ampliamento dei servizi di asilo nido e centri di aggregazione giovanile
- Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 12

MISSIONE 12				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	733.604,67	509.940,16	509.142,73	0,00
Titolo II	1.965.072,25	689.908,94		0,00
Totale Generale	2.698.676,92	1.199.849,10	509.142,73	0,00

Missione: 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Responsabile :

Descrizione della missione

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Programmi della Missione:

13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivi strategici:

In materia di igiene e politiche animali prioritaria è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione va rivolta alle problematiche connesse con il randagismo, e con interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 13

MISSIONE 13				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	43.600,00	35.500,00	35.500,00	0,00
Titolo II	23.960,00			0,00
Totale Generale	67.560,00	35.500,00	35.500,00	0,00

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, il miglioramento delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività); le spese per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio; le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine; le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi; spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Programmi della Missione:

14.01 - Industria, PMI e Artigianato

14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

14.03 - Ricerca e innovazione

14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivi strategici:

- Promozione di mostre ed esposizioni permanenti per le attività commerciali e produttive locali
- Azioni per favorire il conseguimento della “denominazione di origine”
- Valorizzazione del centro storico
- Valorizzazione delle produzioni tipiche

Investimenti previsti:
Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 14

MISSIONE 14				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	55.600,95	54.594,17	53.559,04	0,00
Titolo II	50.000,00			0,00
Totale Generale	105.600,95	54.594,17	53.559,04	0,00

Missione: 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti; le spese per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro; le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale; le spese per stages e per l'apprendistato, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro; le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni, per ridurre il tasso di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Programmi della Missione:

allo stato non sono previste attività con riferimento alla missione

Obiettivi strategici:

allo stato non sono previste attività con riferimento alla missione

Investimenti previsti:

allo stato non sono previste attività con riferimento alla missione

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 15

MISSIONE 15				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programmi della Missione:

allo stato non sono previste attività con riferimento alla missione

Obiettivi strategici:

allo stato non sono previste attività con riferimento alla missione

Investimenti previsti:

allo stato non sono previste attività con riferimento alla missione

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 16

MISSIONE 16				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 17 -ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile :

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende: le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia; le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche; le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Programmi della Missione:

17.01 - fonti energetiche

Obiettivi strategici:

- Progettazione e installazione di impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali

Investimenti previsti:

Si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella missione 17

MISSIONE 17				
TITOLO	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	24.300,96	23.092,15	21.830,62	0,00
Titolo II	671.294,19			0,00
Totale Generale	695.595,15	23.092,15	21.830,62	0,00

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Il documento di programmazione 2016/2018 è formulato nel rispetto di quanto stabilito dai seguenti provvedimenti legislativi: dalla Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012); dal decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito dalla legge 135/2012, dal dalla 24 dicembre 2012 , n. 228 (legge di stabilità 2013); dal D.L. 08/04/2013, n.35 convertito nella legge 64/2013; dalla legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014); dal decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, dalla legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), dal decreto legge 19 giugno 2015, n. 78.

Seguendo un'impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte vengono riportati i dati previsionali del triennio che rappresentano storico la capacità dell'Ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi con il presente documento.

Si riporta di seguito il riepilogo del trend storico e della programmazione pluriennale delle entrate tributarie:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate tributarie	5.702.302,82	5.946.683,72	5.458.290,13	5.458.290,13	

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà spettante per il 2015 e i due anni successivi non si discosterà di molto dal Fondo 2015: sarà di poco inferiore per effetto della riduzione prevista dall'articolo 7, comma 3, del decreto legge 78/2015 il quale prevede che dal anno 2015 la riduzione di risorse relativa ai comuni e alle province di cui all'articolo 16, commi 6 e 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, viene effettuata mediante l'applicazione della maggiore riduzione, rispettivamente di **100 milioni di euro per i comuni** e di 50 milioni di euro per le province, in proporzione alle riduzioni già effettuate per l'anno 2014 a carico di ciascun comune e di ciascuna provincia, fermo restando l'effetto già generato fino al 2014 dai commi 6 e 7 del citato articolo 16. La maggiore riduzione non può, in ogni caso, assumere un valore negativo.

Il Fondo di Solidarietà comunale sarà alimentato per 4.717,9 milioni di euro da una quota dell'IMU di spettanza dei comuni, che sarà trattenuta dal Ministero dell'Economia e Finanze in fase di riversamento all'ente della rata IMU.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'IMU è stata istituita dall'articolo 13 del Decreto Legge 201/2011 ed è stata oggetto di diverse revisioni normative nel corso del tempo. Dal 2014 l'IMU è stata integrata nella IUC (Imposta unica comunale) istituita dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso degli immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le pertinenze della stessa. Sono esenti dall'IMU le abitazioni principali delle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6,

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile in catasto come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.

Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento; la riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio.

Dal 2015, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica:

- a) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- b) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT. Tale esenzione si applica anche ai terreni cocessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola.

Il Comune di Avigliano non è interessato dalla norma in questione perché territorio montano.

A norma dell'articolo 6, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 per effetto delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni sono tenuti ad iscrivere l'imposta municipale propria al netto dell'importo della quota del 38,% circa, destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale da versare al bilancio dello Stato.

Le aliquote considerate ai fini del presente documento sono le seguenti:

Tipologia di immobile	Aliquote
Terreni edificabili	0,76
Terreni agricoli	0,00
Altri immobili	0,76
Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze	0,40

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, dall'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n.449. I comuni hanno la facoltà di deliberare con atto regolamentare di competenza del Consiglio una ulteriore aliquota, aggiuntiva a quella base, per un importo massimo annuo dello 0,8%. Possono stabilire:

- aliquote differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini Irpef nel rispetto del principio di progressività;
- soglia di esenzione dall'addizionale, intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

L' articolo 1, comma 142, della legge 196/2006 (Finanziaria 2007) ha introdotto il versamento in acconto, infatti, dal 2007 l'addizionale comunale è dovuta in due momenti: un acconto pari al 30% nell'anno di riferimento ed il restante 70%, a saldo, nell'anno successivo.

Per i redditi di lavoro dipendente ed i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i sostituti d'imposta determinano l'addizionale comunale dovuta in base all'aliquota fissata dal comune in cui il dipendente ha il domicilio fiscale; il saldo dell'addizionale, determinato all'atto delle operazioni di conguaglio, è trattenuto e versato in un numero massimo di undici rate a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le stesse sono effettuate; l'acconto dell' addizionale, stabilito nella misura del 30%, è determinato applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente ed è trattenuto e versato in un numero massimo di nove rate mensili, effettuate a partire dal mese di marzo.

Per i redditi di lavoro autonomo il versamento del saldo e dell'acconto viene eseguito in sede di dichiarazione dei redditi.

Il calcolo avviene sulla base imponibile costituita dal reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2014 è stata disposta sulla base di informazioni e stime fornite da parte del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le aliquote considerate ai fini del presente documento sono le seguenti:

Fascia di applicazione	Aliquota
Esenzione per redditi fino a euro 8000,00	
Fascia unica	0,70

TASI

Il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, (compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria) di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Qualora l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante è tenuto a versare la Tasi nella misura stabilita dal comune nel regolamento (10 / 30 per cento dell'ammontare complessivo dell'imposta); la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) in relazione alle rendite catastali per le unità immobiliari ed ai valori di mercato per le aree fabbricabili. Per quest'ultime sono utilizzabili i valori medi deliberati dal Comune ai fini Imu.

L'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

E' previsto il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell' Imu per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille per le altre unità immobiliari e al 6 per mille per le abitazioni principali soggette ad IMU. Per le abitazioni principali non soggette ad Imu, l'aliquota Tasi potrà essere applicata fino alla misura massima del 2,5 per mille.

Con l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68, e successive modifiche e integrazioni (articolo 1, comma 179, legge 190/2014) è stato disposto che per gli stessi anni 2014 – 2015 , nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate detrazioni d'imposta o altre misure tali da determinare una imposta TASI equivalente o inferiore a quella determinatisi con riferimento all'IMU.

Non essendo noti i provvedimenti che il governo adotterà nel merito, il presente documento di programmazione tiene conto delle poste previste nel bilancio pluriennale 2015/2017 sulla base della legislazione innanzi richiamata.

Le aliquote considerate ai fini del presente documento sono le seguenti:

Tipologia di immobile	Aliquote
Terreni edificabili	2,5 per mille
Altri fabbricati	2,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Abitazione principale e pertinenze	1,5 per mille

TARI

La disciplina della nuova tassa sui rifiuti (Tari), istituita dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa Tares,. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte che siano suscettibili di produrre rifiuti urbani, indipendentemente dall'uso al quale gli stessi sono adibiti. Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano possedute o detenute in via esclusiva.

La base imponibile da assoggettare a tassazione per il momento è costituita dalla superficie calpestabile delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili in catasto e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

In merito al regime tariffario, la disciplina Tari prevede la flessibilità già introdotta dalla Tares circa la possibilità offerta ai comuni di determinare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei criteri di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, anche mediante sistemi più semplificati che recuperano le modalità applicative in uso nella Tarsu. I comuni, alternativamente all'utilizzo dei criteri di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 e nel rispetto del principio comunitario di «chi inquina paga», possono commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea possono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

I Comuni che hanno attivato sistemi di misurazione della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, hanno la facoltà di applicare una tariffa avente natura corrispettiva, e quindi soggetta ad Iva, in questo caso è richiesta una misurazione puntuale dei rifiuti prodotti da ogni singola utenza.

La disciplina Tari permette al Comune di disporre riduzioni ed esenzioni anche ulteriori rispetto ai casi previsti dalla norma: per la TARES l'art. 14, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 prevedeva la possibilità per il comune di disporre riduzioni nella misura massima del 30% per le abitazioni con unico occupante e per altre fattispecie ivi elencate; per la TARI il comma 659 della legge di stabilità permette di prevedere non solo le medesime riduzioni senza alcun vincolo percentuale, ma addirittura l'esenzione. Il comma 660 dà la possibilità al comune di deliberare, sempre con regolamento, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto alle casistiche già suggerite dalla normativa, in tal caso il costo di queste agevolazioni può essere imputato agli altri contribuenti Tari, oppure può essere imputato al bilancio comunale, con apposite autorizzazioni di spesa.

Permane l'obbligo per i comuni di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Le tariffe considerate ai fini del presente documento sono quelle riportate nella Tabella 5.1.3 (utenze domestiche) e nella Tabella 5.2.3 (utenze non domestiche) del Piano Tariffario TASI, allegato B alla deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 30 luglio 2015.

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

In questa prima versione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 sono riportate le previsioni di entrata e di spesa risultanti dal bilancio approvato per il periodo 2015/2018.

Successivamente si procederà a un'ulteriore revisione delle previsioni di entrata e di spesa, rivolgendo una particolare attenzione alle disposizioni di interesse dei Comuni che saranno contenute nella Legge di stabilità per l'anno 2016 e successivi.

A seguito di questo ulteriore processo di revisione delle stime di entrata e di spesa si procederà entro il 28 febbraio 2016 e ad apportare le necessarie modifiche che formeranno oggetto della nota di aggiornamento del DUP 2016-2018.

La spesa corrente

Macroaggregati	Impegni 2013 Impegni 2014	Previsioni 2015 Previsioni 2016	Previsioni 2017 Previsioni 2018
Redditi di lavoro dipendente	2.019.074,92	2.368.847,19	2.017.369,65
	2.019.545,97	2.017.369,65	
Imposte e tasse a carico dell'ente	158.152,51	186.746,71	164.267,80
	162.426,62	164.267,80	
Acquisto di beni e servizi	11.626.385,80	11.447.184,73	2.838.956,89
	9.990.947,18	3.522.263,60	
Trasferimenti correnti	3.978.156,84	1.465.684,55	689.809,52
	811.911,62	689.809,52	
Trasferimenti di tributi	-	-	-
	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
	-	-	-
Interessi passivi	230.430,75	197.546,39	166.724,26
	213.154,19	181.641,59	
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.449,33	137.373,88	7.600,00
	11.881,01	7.600,00	
Altre spese correnti	128.995,33	287.008,42	238.360,81
	121.301,45	228.020,46	
Totali	18.154.645,48	16.090.391,87	6.123.088,93
	13.331.168,04	6.810.972,62	0,00

La spesa corrente per funzioni fondamentali

	Impegni 2013	Previsioni 2015	Previsioni 2017
	Impegni 2014	Previsioni 2016	Previsioni 2018
Missione 1: Organizzazione generale amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	2.257.494,60	2.551.529,46	1.860.706,64
	1.970.213,92	1.883.102,81	
Missione 3: Polizia municipale e polizia amministrativa locale	392.754,40	384.353,92	383.503,88
	340.043,85	384.544,57	
Missione 4: Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	878.312,56	866.022,61	840.279,72
	806.594,87	841.057,90	
Missione 8: Pianificazione urbanistica ed edilizia e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	95.147,14	102.121,69	80.515,18
	85.433,42	84.480,95	
Missione 9: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi	13.050.280,17	10.209.335,09	1.431.740,51
	8.493.465,38	2.109.510,25	
Missione 12: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	536.200,71	733.604,67	509.142,73
	521.236,92	509.940,16	
Totali	17.210.189,58	14.846.967,44	5.105.888,66
	12.216.988,36	5.812.636,64	0,00

Le entrate correnti

	Accertamenti 2013	Previsioni 2015	Previsioni 2017
	Accertamenti 2014	Previsioni 2016	Previsioni 2018
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.745.602,45	5.946.483,72	5.458.090,13
	5.702.085,42	5.458.090,13	
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.267.756,44	8.525.577,97	723.077,44
	8.161.033,13	723.077,44	
Titolo III - Entrate extratributarie	828.779,73	609.914,17	383.573,66
	370.128,71	831.386,00	
Fondo Pluriennale vincolato		4.173.107,32	
		966.386,31	
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Contributi per permessi di costruzione	157.893,16	267.000,00	250.000,00
	205.274,36	250.000,00	
Totali	8.000.031,78	19.522.083,18	6.814.741,23
	14.438.521,62	8.228.939,88	0,00

Le entrate correnti classificate per titoli e tipologia

	Accertamenti 2013 Accertamenti 2014	Previsioni 2015 Previsioni 2016	Previsioni 2017 Previsioni 2018
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.745.602,45	5.946.483,72	5.458.090,13
	5.702.085,42	5.458.090,13	0,00
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.347.084,24	4.026.745,95	3.551.425,84
	3.582.128,08	3.551.425,84	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.398.518,21	1.919.737,77	1.906.664,29
	2.119.957,34	1.906.664,29	0,00
Trasferimenti correnti	12.677.756,44	8.525.577,97	723.077,44
	8.161.033,13	723.077,44	0,00
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.677.756,44	8.525.577,97	723.077,44
	8.161.033,13	723.077,44	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	828.779,73	609.914,17	383.573,66
	370.128,71	831.386,00	0,00
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	681.670,56	384.012,72	313.923,66
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	273.079,25	761.736,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	39.913,13	31.000,00	14.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.661,04	14.000,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.408,02	5.773,39	5.650,00
Totali	7.575,55	5.650,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

	Accertamenti 2013 Accertamenti 2014	Previsioni 2016 Previsioni 2017 Previsioni 2018
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.631.945,84	658.143,78
	5.159.618,42	254.000,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	157.893,16	250.000,00
	205.274,36	250.000,00
Accensione di mutui passivi	-	-
	130.000,00	500.000,00
Totali	1.789.839,00	908.143,78
	5.364.892,78	504.000,00
	-	-

Capacità di indebitamento

Entrate	2016	2017	2018
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.458.090,13	5.458.090,13	
Trasferimenti correnti	723.077,44	723.077,44	
Entrate extra - tributarie	831.386,00	383.573,66	
Totale entrate correnti (A)	7.012.553,57	6.564.741,23	
Capacità di impegno per interessi (10% entrate correnti) (B)	701.255,36	656.474,12	
Interessi su mutui già attivati	181.641,59	166.724,26	
Interessi su mutui da attivare 2016	-	-	
Interessi su mutui da attivare 2017	-	-	
Totale interessi (C)	181.641,59	166.724,26	
Ulteriore capacità di indebitamento (B -C)	519.613,77	489.749,86	

D.U.P. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, le azioni che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi individuati per ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 1

I programmi che l'ente intende realizzare

Missione: Missione: 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi diversi programmi e quindi attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alla programmazione economica e finanziaria, alle politiche del personale, dei sistemi informativi, del patrimonio, al funzionamento dei servizi demografici e dell'ufficio tecnico. Le finalità da conseguire possono essere così individuate:

- Partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente;
- Comunicazione alla comunità dell'attività e delle decisioni dell'amministrazione comunale;
- Privilegiare la trasparenza e l'efficienza per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini;
- Miglioramento della gestione del patrimonio comunale per renderlo produttivo ed aumentare la redditività
- Miglioramento politica delle entrate, velocizzando le varie fasi e ridurre i tempi della riscossione;
- Semplificazione delle procedure amministrative (rilascio certificati, atti, concessioni, autorizzazioni)
- Digitalizzazione atti

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 - Organi istituzionali

- Miglioramento della comunicazione istituzionale e partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 - Segreteria Generale

- Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;
- Monitoraggio e aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione;

- Digitalizzazione deliberazioni / determinazioni

- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- Attuazione del nuovo ordinamento contabile armonizzato
- Consolidamento procedure della fatturazione elettronica
- Consolidamento split payment istituzionale e commerciale
- Digitalizzazione dei documenti contabili
- Sistema di acquisti centralizzato, in coordinamento delle normative in merito alle stazioni uniche appaltanti da poco emanate
- Miglioramento forme di controllo delle società partecipate
- Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Velocizzazione delle fasi delle entrate e riduzione dei tempi di riscossione;
- Lotta all'evasione/elusione
- Passaggio dalla riscossione indiretta a quella diretta
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

- Valorizzazione dei beni immobili
- Valorizzazione dei boschi con eventuale taglio di piante
- Revisione dei canoni di locazione dei fabbricati e dei terreni
- Alienazione degli immobili non produttivi
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 - Ufficio Tecnico

- Miglioramento della programmazione delle attività
- Riduzione del conferimento di incarichi esterni per la progettazione di opere
- Controllo dell'abusivismo
- Evasione pratiche di condono
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

- Accelerazione di tempi di rilascio certificati, carta d'identità
- Consegna certificati a domicilio in caso di necessità ed urgenza;
- Sensibilizzazione all'uso dell'autocertificazione

- Digitalizzazione fogli di famiglia storici
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 - Statistica e sistemi informativi

- Riqualificazione dei sistemi software e hardware in uso
- Prosecuzione dell'attuazione degli obiettivi previsti nel CAD (Codice di Amministrazione Digitale)
- Creazione / Miglioramento reti
- Creazione di reti wi-fi gratuite sul territorio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 - Risorse Umane

- Riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente
 - Valorizzazione delle risorse al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
 - Mantenimento dell'attività ordinaria

01.11 - Altri servizi Generali

- Definizione contenziosi e raggiungimento di accordi bonari / atti transattivi per evitare eventuali ulteriori spese a carico dell'Ente

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 01					
TITOLO	Previsione 2015	previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	2.551.529,46	2.471.456,90	1.883.102,81	1.860.706,64	0,00
Titolo II	493.180,45	194.535,91	4.000,00	4.000,00	0,00
Totale Generale	3.044.709,91	2.665.992,81	1.887.102,81	1.864.706,64	0,00

Programma	Categoria	%
01.01 Organi istituzionali		
01.02 - Segreteria Generale		
01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali		
01.06 - Ufficio Tecnico		
01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		
01.08 - Statistica e sistemi informativi		
01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		
01.10 - Risorse Umane		
01.11 - Altri servizi Generali		

Missione: 02 - GIUSTIZIA

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Il Comune di Avigliano, a partire dall'esercizio finanziario 2015, ha assunto a proprio carico le spese per il funzionamento della sede comunale dell'Ufficio del Giudice di Pace, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156. Tale intervento ha consentito il mantenimento della sede giudiziaria, che altrimenti sarebbe stata soppressa e le relative funzioni trasferite presso la sede di Potenza. Nel corso dell'anno 2016 si procederà alla verifica della sostenibilità dei costi.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

02.01 - Uffici giudiziari

- Mantenimento dell'attività ordinaria

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 02

TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	14.552,96	10.200,00	15.240,00	15.240,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	14.552,96	10.200,00	15.240,00	15.240,00	0,00

Programma	Categoria	%
02.01 – Uffici giudiziari		

Missione: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Assicurare la sicurezza pubblica in tutte le sue forme: sociale, stradale, lavoro, territorio, per di migliorare la qualità di vita dei cittadini. Coordinamento e monitoraggio i programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

Attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, ispezioni presso attività commerciali, controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

03.01 - Polizia Locale e amministrativa

- Potenziamento della vigilanza su strada
- Contrasto all'abusivismo edilizio
- Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche
- Mantenimento dell'attività ordinaria

03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana

- Monitoraggio e espletamento di attività in materia di sicurezza pubblica
- Installazione apparati di videosorveglianza
- Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 03					
TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	384.353,92	363.205,92	384.544,57	383.503,88	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	384.353,92	363.205,92	384.544,57	383.503,88	0,00

Programma	Categoria	%
03.01 Polizia locale e amministrativa		
03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana		

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie, anche mediante borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni.

Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l'acquisto di arredi, ed interventi sugli edifici, gli spazi verdi, destinati alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

04.01 - Istruzione prescolastica

- Sostegno agli Istituti Comprensivi (per la parte di istruzione pre-scolastica)
- Sostegno alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio
- Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici
- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.02 - Altra ordini di istruzione non universitaria

- Sostegno agli Istituti Comprensivi
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici
- Attività legate al diritto allo studio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Mantenimento e miglioramento qualità del servizio di trasporto scolastico
- Miglioramento e miglioramento qualità del servizio di mensa scolastica
- Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi
- Sostegno agli studenti e alle famiglie meno abbienti mediante i servizi di assistenza scolastica
- Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità

- Promozione integrazione scolastica degli alunni stranieri
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 04.07 - Diritto allo studio
- Erogazione di fondi alle scuole
 - Buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 04

TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	866.022,61	862.801,86	841.057,90	840.279,72	0,00
Titolo II	1.119.182,56	805.000,00	470.000,00	60.000,00	0,00
Totale Generale	1.985.205,17	1.667.801,86	1.311.057,90	900.279,72	0,00

Programma	Categoria	%
04.01 - Istruzione prescolastica		
04.02 - Altra ordini di istruzione non universitaria		
04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione		
04.07 - Diritto allo studio		

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Investire nelle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico e architettonico, luoghi di culto); per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio, storico ed artistico. Promuovere la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzare la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Promuovere la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

- Recupero e valorizzazione del patrimonio storico

05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Promozione di interscambi culturale
- Svolgimento manifestazioni ed iniziative di carattere culturale per la collettività
- Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 05

TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	84.766,81	111.613,20	21.474,92	21.171,53	0,00
Titolo II	50.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	134.766,81	141.613,20	21.474,92	21.171,53	0,00

Programma	Categoria	%
05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico		
05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Le politiche dello sport dovranno svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, ritenuta essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Investire nelle attività di sostegno di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche; nelle attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile.

Realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Promuovere l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi compresa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Promuovere iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 - Sport e tempo libero

- Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio
- Incentivazione di progetti sportivi rivolti a persone con disabilità
- Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non
- Gestione dei contributi in ambito sportivo
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi
- Assegnazione della gestione degli impianti sportivi

06.02 - Giovani

- Istituzione servizi e strutture per l'aggregazione dei giovani
- Potenziamento dello Sportello informa giovani anche a sollievo della disoccupazione

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 06

TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	119.498,95	71.562,82	45.669,20	44.734,47	0,00
Titolo II	317.424,83	101.871,40	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	436.923,78	173.434,22	45.669,20	44.734,47	0,00

Programma	Categoria	%
06.01 - Sport e tempo libero		
06.02 - Giovani		

Missione: 07 - TURISMO

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità lo sviluppo del turismo che dovrà essere incentivato in modo da divenire rilevante per l'economia locale.

Promuovere e organizzare di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche per la promozione delle tipicità agro – alimentari e i prodotti artigianali locali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Organizzazione delle attività di informazione sul territorio
- Azioni di promozione turistica del territorio
- Programmazione, calendarizzazione di eventi e manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 07

TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	100.701,81	115.922,27	7.000,00	7.000,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	100.701,81	115.922,27	7.000,00	7.000,00	0,00

Programma	Categoria	%
07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo		

Missione: 08 - ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Adeguata pianificazione del territorio a livello comunale e regionale al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Pianificazione e sviluppo di strutture alloggiative, industriali, servizi pubblici, strutture ricreative, a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Interventi volti a migliorare l'arredo urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti. Monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

08.01 - Urbanistica e assetto del territorio

- Adozione del Regolamento urbanistico
- Programmazione degli interventi sull'arredo urbano
- Mantenimento attività ordinaria urbanistica
- Miglioramento attività ordinaria Edilizia Privata

08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

- Controlli sulle opere di edilizia convenzionata
- Valutazione di attività di sviluppo abitativo
- Gestione ordinaria e interventi di manutenzione immobili comunali ad uso di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 08					
TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	102.121,69	96.091,55	84.480,95	80.515,18	0,00
Titolo II	1.522.811,41	740.500,35	49.983,00	0,00	0,00
Totale Generale	1.624.933,10	836.591,90	134.463,95	80.515,18	0,00

Programma	Categoria	%
08.01 - Urbanistica e assetto del territorio		
08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Valorizzazione, tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Predisposizione sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa, piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale, recupero di miniere e cave abbandonate. Sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Formulazione piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, protezione naturalistica e faunistica e gestione di parchi e aree naturali.

Tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide.

Tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.01 - Difesa del suolo

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Attività di difesa del suolo
- Attività di pulizia di cunette stradali

09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Azioni di educazione ambientale

09.03 - Rifiuti

- Potenziamento della raccolta differenziata
- Attività in qualità di ente capofila per la gestione associata della raccolta differenziata nella'area metropolitana di Potenza (sub-ambito operativo 2)

- Isole ecologiche per il servizio di raccolta rifiuti speciali
- Miglioramento attività ordinaria

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 09

TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	10.209.335,09	11.742.082,41	2.109.510,25	1.431.740,51	0,00
Titolo II	4.128.989,63	4.042.275,28	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	14.338.324,72	15.784.357,69	2.109.510,25	1.431.740,51	0,00

Programma	Categoria	%
09.01 - Difesa del suolo		
09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale		
09.03 - Rifiuti		
09.04 - Servizio Idrico Integrato		
09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma.

Garantire lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e le agevolazioni tariffarie. Vigilanza e regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Costruzione, manutenzione e miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano.

Miglioramento della viabilità e della circolazione stradale, mediante gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Miglioramento impianti semaforici.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

10.02 - Trasporto pubblico locale

- Ridefinizione contratto servizio trasporto urbano per miglioramento trasporto servizio dalle contrade/ frazioni al centro abitato

10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali

- Miglioramento del sistema parcheggio / sistema sosta
- Programmazione interventi minori
- Mantenimento delle attività ordinarie

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 10					
TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	689.099,79	961.207,95	666.033,30	663.092,02	0,00
Titolo II	459.242,93	355.108,39	180.000,00	690.000,00	0,00
Totale Generale	1.148.342,72	1.316.316,34	846.033,30	1.353.092,02	0,00

Programma	Categoria	%
10.02 - Trasporto pubblico locale		
10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali		

Missione: 11 - SOCCORSO CIVILE

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività relative a interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Prevenzione per fronteggiare calamità naturali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

11.01 - Sistema di Protezione Civile

- Attuazione / Rivisitazione Piano Comunale di Protezione Civile
- Sperimentazione azioni previste nel Piano
- Individuazione sito di coordinamento in situazioni di emergenza
- Formazione di addetti e volontari
- Informazione ai cittadini
- Protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione delle emergenze
- Mantenimento delle attività ordinarie

11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali

- Interventi di somma urgenza

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 11					
TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	2.443,76	443,76	443,76	443,76	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	2.443,76	443,76	443,76	443,76	0,00

Programma	Categoria	%
11.01 - Sistema di Protezione Civile		
11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali		

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire l'integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, e soddisfare i bisogni della collettività e delle famiglie in particolare.

Garantire interventi a favore dell'infanzia e dei minori anche mediante l'elargizione di sussidi per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Assicurare i servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive. Alleviare il disagio minorile.

Garantire servizi sostegno alle le persone inabili.

Assicurare l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Garantire servizi e sostegno a interventi in favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, ecc)

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.

Aiuto alle famiglie meno abbienti ad affrontare i costi di locazione e delle spese correnti per la casa.

Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Razionalizzazione e ampliamento dei servizi di asilo nido
- Gestione attività di assistenza ai minori: gestione asilo nido, assistenza, affidi ecc

12.02 - Interventi per la disabilità

- Interventi assistenziali disabili: trasporto, assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi, ecc.
- Abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio

12.03 - Interventi per gli anziani

- Interventi assistenziali agli anziani: assistenza, inserimento in istituti, contributi;
- Centri di aggregazione specifici, anche mediante l'ausilio di volontariato
- Organizzazione soggiorno anziani
- Organizzazione manifestazioni / eventi centenari

12.04 - Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale

- Gestione attività di supporto a soggetti a rischio di elusione sociale (contributi, assistenza, borse lavoro, ecc.)

- 12.05 - Interventi per le famiglie
- Gestione attività di supporto alle famiglie
 - Istituzione di un fondo per famiglie meno abbienti
 - Valorizzazione del ruolo della famiglia
- 12.06 - Interventi per il diritto alla casa
- Servizio assistenza e contributi ad utenti meno abbienti
- 12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Gestione Piano sociale di zona
- 12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
- Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale;
 - Ampliamento cimitero
 - Costruzione loculi

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 12

TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	733.604,67	679.203,30	509.940,16	509.142,73	0,00
Titolo II	1.965.072,25	973.937,10	689.908,94	0,00	0,00
Totale Generale	2.698.676,92	1.653.140,40	1.199.849,10	509.142,73	0,00

Programma	Categoria	%
12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		
12.02 - Interventi per la disabilità		
12.03 - Interventi per gli anziani		
12.04 - Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale		
12.05 - Interventi per le famiglie		
12.06 - Interventi per il diritto alla casa		
12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale		

Missione: 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Tutela della salute pubblica e sorveglianza igienico sanitaria per evitare i disagi alla popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali e prevenendo ogni eventuale possibile infestazione o problematica igienico – sanitaria.

Assicurare interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

- Programmazione di interventi ordinari e gestione di eventuali emergenze

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 13

TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	43.600,00	38.500,00	35.500,00	35.500,00	0,00
Titolo II	23.960,00	11.188,24	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	67.560,00	49.688,24	35.500,00	35.500,00	0,00

Programma	Categoria	%
13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria		

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Incentivare lo sviluppo economico locale ha una duplice finalità: contrastare la crisi economica che investe l'intero pianeta e rilanciare la crescita del territorio per renderlo maggiormente competitivo al fine anche di ridurre la piaga della disoccupazione giovanile e non ed eliminare sacche di povertà.

Promuovere interventi volti alla programmazione e allo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie presenti sul territorio e delle piccole e medie imprese. Assicurare la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti.

Promuovere interventi volti a migliorare i servizi relativi al settore della distribuzione e conserva zio . Razionalizzazione della gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Migliorare la vigilanza e la regolamentazione dei mattatoi e dei servizi connessi. Attivare/migliorare lo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

14.01 - Industria, PMI e Artigianato

- Incentivazione e promozione dei prodotti artigianali locali
- Valorizzazione del Centro Storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali;

14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

- Creare una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali
- Rivitalizzazione del tessuto commerciale del territorio
- Attivazione / revisione del suap (Struttura Unica Attività Produttive)

14.04 – Affissione e pubblicità

- Mantenimento ordinario dei servizi

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 14

TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	55.600,95	58.276,30	54.594,17	53.559,04	0,00
Titolo II	50.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	105.600,95	78.276,30	54.594,17	53.559,04	0,00

Programma	Categoria	%
14.01 - Industria, PMI e Artigianato		
14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		
14.04 – Affissione e pubblicità		

Missione: 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione di attività informative in favore dei giovani e di coloro che hanno perso il lavoro ed erogazione di servizi volti all'orientamento professionale per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione e per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Promozione di tirocini formativi e di orientamento professionale, di stages e apprendistato promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Informazione agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Allo stato non sono previsti

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Missione: 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione di attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Allo stato non sono previsti

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Missione: 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Contenimento dei consumi, razionalizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili e quindi consentire uno sviluppo sostenibile.
Redazione di piani energetici e per realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

17.01 - fonti energetiche

- Pubblicizzazione incentivi per l'utilizzo delle fonti rinnovabili
- Sviluppo degli impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali

La durata, gli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG - Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della MISSIONE 17

TITOLO	Previsione 2015	Previsione di cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo I	24.300,96	24.300,96	23.092,15	21.830,62	0,00
Titolo II	671.294,19	472.703,19	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	695.595,15	497.004,15	23.092,15	21.830,62	0,00

Programma	Categoria	%
17.01 - fonti energetiche		

Valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TITOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2014	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.702.085,42	5.946.483,72	5.458.090,13	5.458.090,13	
2	trasferimenti correnti	8.161.033,13	8.525.577,97	723.077,44	723.077,44	
3	entrate extratributarie	370.128,71	609.914,17	831.386,00	383.573,66	
4	entrate in conto capitale	5.159.618,42	7.481.684,59	658.143,78	254.000,00	
5	entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	
6	accensione prestiti	130.000,00	200.000,00	-	500.000,00	
7	anticipazioni da istituto tesoriere	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
9	entrate per conto terzi e partite di giro	2.192.257,14	4.540.000,00	3.190.000,00	3.190.000,00	
	TOTALE	21.715.122,82	29.303.660,45	12.860.697,35	12.508.741,23	

RIEPILOGO GENERALE SPESA PER TITOLI						
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2014	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	spese correnti	13.331.168,04	16.090.391,87	6.810.972,62	6.123.088,93	
2	spese in conto capitale	5.605.213,02	10.801.158,25	1.393.891,94	754.000,00	
3	spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	
4	rimborso prestiti	472.903,07	499.515,96	432.219,10	441.652,30	
5	chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
7	spese per conto di terzi e partite di giro	2.192.257,14	4.540.000,00	3.190.000,00	3.190.000,00	
	TOTALE	21.601.541,27	33.931.066,08	13.827.083,66	12.508.741,23	

Patto di stabilità 2016/2018

L'articolo 31, commi da 2 a 6-bis, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), come da ultimo modificato e integrato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), definisce le modalità di determinazione del saldo obiettivo del patto di stabilità interno degli enti locali per il periodo 2015-2018.

Le novità più significative introdotte dalla legge di stabilità 2015 rispetto alla disciplina previgente riguardano:

- la base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo che dal triennio 2009-2011 passa al triennio 2010-2012 (
- la riduzione dei coefficienti annuali per la determinazione dei saldi obiettivo al fine di ridurre, nel periodo 2015-2018. In particolare, i coefficienti che ciascun ente deve applicare alla spesa corrente media registrata nel periodo di riferimento 2015-2018 sono stati così rideterminati:
 - ✓ per le province e le città metropolitane, pari a 17,20% per l'anno 2015 e a 18,03% per gli anni 2016, 2017 e 2018;
 - ✓ per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, pari a 8,60% per l'anno 2015 e a 9,15% per gli anni 2016, 2017 e 2018;

La legge di stabilità 2015 è intervenuta sulle modalità di calcolo del saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno degli enti locali (comuni, province e città metropolitane) inserendo gli accantonamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità tra le spese che rilevano ai fini della verifica del rispetto dei predetti obiettivi. modificate le percentuali da applicare per il computo dei saldi. A decorrere dal 2016, le percentuali saranno rideterminate tenendo conto del valore degli accantonamenti effettuati sul Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'anno precedente.

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 individua, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti, calcolato in termini di competenza mista, assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti.

Tra le operazioni finali non sono da considerare l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione e il fondo (o deficit) di cassa. Infatti, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non rileva ai fini del patto di stabilità interno.

Programma triennale del fabbisogno del personale 2016-2018

L'Amministrazione in sede di programmazione triennale delle assunzioni, con deliberazione di Giunta n. 117 del 29 dicembre 2015, ha verificato che sono stati rispettati i vincoli finanziari per procedere ad assunzione di personale.

In particolare:

- rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014; rispetto del patto di stabilità 2015: l'attestazione ufficiale di tale vincolo sarà prodotta nei termini di legge fissati al 31/03/2016;
- rispetto dei vincoli del contenimento della spesa del personale 2015 rispetto al triennio 2011 – 2012 -2013 e della spesa del personale in sede previsionale 2016 rispetto alla spesa del triennio 2011 -2012 -2013,
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni;
- rispetto dei tempi medi di pagamento;
- approvazione del Piano triennale di Azioni Positive ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 (deliberazione di giunta n. 113 del 17 dicembre 2015).

Assunzioni programmate

La programmazione delle assunzioni 2016-2018 ha previsto per il 2016 la sola trasformazione da tempo parziale a tempo pieno del rapporto di lavoro in corso con una unità assegnata al Servizio di Polizia locale (profilo professionale di agente di polizia locale). L'Amministrazione ha ritenuto di non poter operare ulteriori scelte in materia di fabbisogno del personale per l'anno 2016, pur in presenza dell'esigenza di potenziamento delle strutture organizzative dell'Ente, in quanto le persistenti limitazioni alle assunzioni che scaturiscono dalle previsioni della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) e del decreto-legge n. 78/2015, non consentono allo stato altro spazio di manovra per il 2016. Inoltre la legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208/2015) ha nuovamente compresso gli spazi assunzionali rispetto al quadro normativo precedente.

Parte 2

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con riferimento al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 del decreto-legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008), con deliberazione n. 31 adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 4 settembre 2015, l'Ente ha preso atto che “per il corrente esercizio 2015 non vi sono ulteriori immobili da alienare o valorizzare in aggiunta a quelli inseriti negli elenchi approvati con i piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei precedenti esercizi finanziari”.

Piano Triennale dei lavori pubblici anni 2016/2018

Di seguito si riportano le schede del Piano approvato con deliberazione di Giunta n. 120 adottata nella seduta del 31 dicembre 2015, ad oggetto: “Proposta di programma triennale 2016-2018 e di elenco annuale 2016 dei lavori pubblici. Adozione”.